



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
TORRE DEL GRECO I.C. 3**

“Don Bosco – Francesco d’Assisi”

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

80059 TORRE DEL GRECO (NA) – VIA C.A.DALLA CHIESA, 1 - TEL. 081.849.69.00 - FAX 081.849.41.78

CODICE FISCALE 95170310635 e-mail: naic8c4004@istruzione.it

Prot. n. 3488 A/02 DEL 19-10-2017

Al Collegio dei docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto

Allo staff di direzione

Alle famiglie degli studenti –Sito web

Al personale ATA

Oggetto: Atto d’indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell’offerta formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015 e successivi decreti legislativi di cui all’art. 1 comma 181

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d’ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: Piano);
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO dei disposti normativi previsti dai D.L.vi 60, 62 e 66 /2017 applicativi dell’art. 1 comma 181 della l. 107/2015

SENTITE le proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, le seguenti

Linee d’indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1 CAPO: Attività della scuola

PREMESSA

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), qui sotto indicati, e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Atto di indirizzo a.s.2017-18 ICS “Don Bosco-D’Assisi” dirigente scolastico *prof.ssa Rosanna Ammirati*

PRIORITA' E TRAGUARDI			
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	
1	Risultati scolastici	Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado	Portare il tasso di non ammissione in un triennio dal 20% almeno al 10%
		Riduzione della percentuale dei diplomati all'esami di stato del primo ciclo con votazione pari a 6	Incrementare la percentuale di alunni con votazione finale all'esame di Stato del primo ciclo pari a 8/9
		Potenziare le competenze matematico-logico e scientifiche	Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica e scienze
		Potenziare i livelli di competenza linguistica in italiano, lingua inglese ed altre lingue della UE	Innalzamento dei livelli di apprendimento linguistico
2	Risultati nelle prove standardizzate	Riduzione della percentuale degli alunni collocati nel livello 1 alle prove standardizzate nella scuola primaria e secondaria	Rientrare nella media regionale delle scuole con lo stesso background di contesto
		Riduzione della variabilità dei punteggi raggiunti alle prove standardizzate tra e dentro le classi	Rientrare nella media nazionale dei punteggi della variabilità dei risultati fra le classi e dentro le classi

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dell'andamento dei risultati delle rilevazioni INVALSI;

3) Nell'individuare le aree di sviluppo progettuale si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

Predisposizione del Piano: obiettivi

Il Piano dovrà, nel suo complesso, conseguire i sottoindicati obiettivi congruenti con la vision e la mission della scuola e, in particolare perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi di inclusività

1. **Accoglienza:** chi entra nella scuola, sia alunno, sia operatore scolastico o genitore, deve sentirsi accolto in quanto persona, risorsa e arricchimento per gli altri.
2. **Attenzione al benessere psicofisico di ognuno:** la scuola è luogo di vita, dove si sperimentano molteplici modi di stare insieme, dove si impara stare con gli altri e ad entrare in relazione con gli adulti.
3. **Didattica personalizzata:** una didattica mirata alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno, con attenzione alla pluralità delle intelligenze e dei bisogni educativi.
4. **Sistema formativo integrato** in un clima di scambio e collaborazione tra i diversi ordini di scuola interni all'istituto, con le famiglie, l'ente locale, le altre scuole e le associazioni attive sul territorio.

Obiettivi di qualità

- **Didattica delle competenze:** ogni alunno al termine del percorso scolastico deve aver conseguito competenze secondo quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali (DM 254 del 2012) in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza.
- **Trasparenza dell'azione didattica e della valutazione** attraverso una puntuale documentazione degli obiettivi si intende consentire il coinvolgimento delle famiglie degli allievi nel processo formativo.
- **Miglioramento continuo degli apprendimenti** attraverso azioni di monitoraggio del progresso che gli allievi realizzano nel loro percorso scolastico (guadagni cognitivi) tenendo conto della differenza tra i risultati osservati e quelli attesi in relazione alle caratteristiche degli allievi (condizione socio-economico-culturale, attitudini, ecc.), e una costante ricerca di strategie didattiche innovative per ottenere "valore aggiunto".
- **Autovalutazione d'istituto**, attraverso parametri che indichino la qualità del servizio scolastico offerto, secondo le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione (D.M. del 18/9/14, n°11).
- **Flessibilità nei tempi e nelle modalità di organizzazione** dei momenti di insegnamento-apprendimento, per utilizzare al meglio le risorse presenti nel sistema scolastico, ispirandosi a criteri di efficienza ed efficacia.
- **Attenzione alla continuità del processo educativo** tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- **Attenzione all'orientamento** con il riconoscimento da parte degli studenti delle proprie inclinazioni.
- **Consapevolezza di essere cittadini europei**, tramite progetti di educazione alla legalità, all'Intercultura, potenziamento dell'inglese e altre lingue comunitarie.

L'obiettivo dell'Istituto Comprensivo è quello di proporre un'offerta formativa che favorisca negli alunni un processo di crescita armonico a partire dalle potenzialità di ognuno e sviluppi la capacità di usare abilità, conoscenze e competenze in vari ambiti, dentro e fuori la scuola.

Tutti i progetti e le attività, alcune specifiche delle singole materie, altre trasversali e comuni a più ambiti disciplinari, concorreranno a realizzare una scuola come ...una comunità in "apprendimento": una scuola che apprende mentre insegna, una scuola che cambia mentre promuove il cambiamento, una scuola dove i maestri non sanno tutto e con la scusa di insegnare imparano cose nuove una scuola dove i bambini e i ragazzi si muovono tra banchi e cortile in cerca della curiosità, una scuola che insegna la bellezza di stare insieme, che accoglie tutti i bambini che provengono dal mondo, privi di una fotografia certa, e li aiuta a creare una loro identità, una scuola dove la diversità è una risorsa, una scuola che forma cittadini europei, una scuola che favorisce scelte responsabili.

Predisposizione del Piano: articolazione

Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà pertanto esplicitare :

- analisi dei bisogni del territorio ;
- descrizione dell'utenza dell'istituto ;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati ;
- descrizione degli obiettivi generali;
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze
- rafforzare i processi di costruzione del curricolo di istituto caratterizzanti l'identità di istituto;
- sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;
- prevedere modalità di valutazione e certificazione delle competenze (D.L.vo 62/2017)

- articolazione delle 'attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti; i piani individualizzati per gli alunni con disabilità, i piani personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi nell'apprendimento o disturbi evolutivi specifici, ma anche per gli alunni privi di certificazione che siano eventualmente individuati dai consigli di classe come BES , le azioni specifiche (Buone Prassi o protocolli) volte all'integrazione degli alunni stranieri e adottati con BES e con DSA; le azioni di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyber bullismo; (D.L.vo 66/2017)
- promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui ai comma 56-61 relativi al Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale) al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale
- l'implementazione della didattica digitale nell'ambito del PSND
- la promozione di attività di valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno alla creatività (; (D.L.vo 60/2017)
- i viaggi di Istruzione e scambi culturali;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'Orientamento;
- le iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche mediante la partecipazione a progetti in rete e il coinvolgimento delle associazioni locali. (Comma 10);
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dello staff del Dirigente scolastico entro il 25 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del Consiglio di Istituto per l'approvazione nella seduta del 30 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

2 CAPO: Indirizzi di organizzazione e di gestione

PRINCIPI GENERALI

Gestione unitaria dell'istituzione scolastica garantita dal dirigente che coordina le azioni della scuola attraverso il continuo scambio di idee con i soggetti dell'organizzazione scolastica: organi collegiali, collaboratori del dirigente, coordinatori di plesso, funzioni strumentali, responsabili dei progetti e delle commissioni, Direttore dei servizi generali e amministrativi, tutto il personale docente e non docente.

AZIONI

Rispetto delle regole comuni a tutto l'istituto, intese come punto di riferimento e strumenti per una reale cooperazione tra le diverse componenti e le diverse realtà scolastiche definite nel Regolamento d'istituto

Innovazione, tecnologica e organizzativa, per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio, attraverso una logica di miglioramento continuo.

Informatizzazione, finalizzata a una riduzione dei costi di servizio, facilità di ricerca e interazione fra i fruitori dei servizi.

Trasparenza: consolidamento di un processo di condivisione e collegialità nelle procedure e nella comunicazione per una migliore qualità dell'informazione.

Comunicazione diffusa e tempestiva delle decisioni e delle attività

Organizzazione dei servizi generali e amministrativi delegati ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001 al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che

costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. . L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

La GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo quanto normato e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti.

Il presente decreto costituisce, per norma, Atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia.

Esso è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo, reso noto ai competenti Organi.